Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

## ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il contesto in cui si inserisce il presente progetto è quello intercomunale che comprende i comuni di Fiscaglia, Ostellato e Comacchio, nei cui oratori, in quest'ultimo anno, anche nonostante il lockdown, hanno trovato riferimento circa 115 adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 19 anni, guidati da due team di educatori qualificati ed in reti aperte.

Alcuni tentativi di auto apprendimento presso sale del Comune di Fiscaglia o di altri circoli, hanno evidenziato criticità importanti legate alla non piena consapevolezza dei principi di legalità e socialità, e diverse famiglie chiedono supporto per un processo di maturazione dei loro ragazzi. L'esperienza di costruire qualcosa di positivo in sintonia con il progetto "Costruiamo Fiscaglia" promosso dal Comune per l'anno 2020, ha mostrato come unendo forze e progetti sia possibile dare vita a proposte significative ed adeguate alle nuove generazioni. A tal proposito un ulteriore strumento funzionale a tale obiettivo sarà la creazione di un sito aggiornato, e relativi social collegati, cercando di stimolare, attraverso questi nuovi strumenti comunicativi, confronti rispettosi e costruttivi in contrasto con l'idea che tali "piazze" virtuali siano solo occasione di esperienze di solitudine e di disagio. Altri obiettivi condivisi sono l'organizzazione degli ambienti con protocolli Covid, l'animazione dei centri e dei campiscuola estivi. Le finalità del progetto pongono, dunque, al centro "l'educazione" di preadolescenti, adolescenti e giovani; questa, infatti, è pensata in modo da valorizzare le capacità individuali e di popolo affinché, nell'affrontare la vita, possano godere appieno della realtà, portando a compimento nello stesso tempo i diritti umani di tutti e di ciascuno, e favorendo una cultura basata sui valori espressi da questi ultimi. L' "Educazione", in questo contesto, deve includere esperienze di vita e processi di integrazione che permettano al giovane, all'interno della comunità sociale di riferimento in tutte le sue forme, di sviluppare la propria personalità, le proprie attitudini e di vivere una vita piena e soddisfacente scoprendo così la propria strada, nel rispetto della pari dignità di ogni persona e dell'ambiente circostante, con attenzione alla sostenibilità (oratori plastic free, raccolta differenziata e tappi). In un cambiamento d'epoca derivato dall'invasività delle nuove tecnologie e dal distanziamento sociale, diventa fondamentale il recupero del dialogo intergenerazionale e lo sviluppo di azioni di cittadinanza attiva, soprattutto in territori come i proponenti caratterizzati da piccole frazioni, mettendo a disposizione competenze digitali nella logica del "buon vicinato".

# MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Con il progetto "EduchiAmo" si vuole proporre un percorso innovativo interamente rivolto ai giovani del territorio, in particolare a studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, oltre a giovani educatori che stanno orientando il proprio percorso formativo. La strategia progettuale è quella di realizzare gli interventi in modo diffuso (relazioni interpersonali in forma diretta e utilizzo dei social network), in modo da raggiungere il maggior numero possibile di giovani, e di sviluppare una proposta che si svolga nel tempo e nella convivenza, offrendo loro una proposta reale e concreta, che essi stessi siano in grado di realizzare da protagonisti. Scopo principale del progetto è quello di promuovere tra i giovani la cultura dei diritti attraverso un'esperienza: i ragazzi infatti non saranno chiamati ad "essere d'accordo" con i contenuti proposti, ma a sperimentare e a guardare in prima persona, con una posizione critica positiva, la ragionevolezza e la convenienza dei contenuti proposti.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto è stato pensato dall'1 gennaio 2021 al 30 settembre 2021 secondo le seguenti azioni:

FASE 0 – STAFF Il gruppo dei formatori, costituito da uno staff di 20 educatori (dei quali 10 laureati e con esperienza pluriennale) individuati nelle realtà parrocchiali con compiti di guida e di organizzazione. Essi lavoreranno divisi in due team, uno con sede al Ricreatorio di Massa Fiscagliae l'altro con sede presso la parrocchia del "Rosario" di Comacchio, coordinato dal Parroco per la zona di Fiscaglia e dal responsabile della pastorale giovanile vicariale a Comacchio per i percorsi formativi innovativi, supportato dai formatori dell'associazione APS ANSPI, specificatamente del progetto 20.30, per lo svolgimento dei moduli formativi specifici. Attraverso 4 incontri di n. 4 ore imposteranno le tematiche ed i percorsi di inserimento operativo. L'altro aspetto di organizzazione degli ambienti sarà supportato da soggetti qualificati.

FASE 1 – INFORMATION - Monitoraggio giovani del territorio e preparazione del modulo informativo. Ai giovani della fascia 15-19 sarà proposto, attraverso domande condivise, di esprimere desideri e difficoltà. Essendo emersa la complessità di guardarsi dentro, verranno costruiti dei percorsi capaci di aiutarli nell'esprimere i loro reali desideri. Da qui il nome "EduchiAmo" dato al progetto, cioè di ricostruire ambienti in cui l'adolescente possa ritrovare serenità sapendo di potersi riferire ad un amico più grande che lo rispetta e che sia presente negli ambiti di vita (laboratori per acquisire competenze negli ambiti di organizzazione, animazione dei fanciulli e comunicazione tramite diversi linguaggi). L'obiettivo è di ottenere una adesione costante di almeno 40 ragazzi nel percorso continuativo e di coinvolgerne altri 100 con iniziative di condivisione o di azione (di natura culturale, sportiva, ricreativa e sociale).

**FASE 2 – GUIDANCE** – Orientamento e prova di impegno. Prima occasione di incontro e formazione il campo invernale a inizio gennaio 2021. I due team guideranno rispettivamente i ragazzi della zona di Fiscaglia e di Comacchio. Nel dialogo con i loro formatori individueranno fra le varie proposte di impegno quelle che rispondono alle loro aspettative, in cui mettersi alla prova per scoprire le proprie attitudini e motivazioni.

**FASE 3 – PROTAGONISM** – Protagonismo giovanile e formazione in itinere. In questa fase si vuole chiedere al gruppo dei ragazzi di mettersi in gioco verificando cosa significhi vivere seriamente il valore della giustizia nel rapporto con gli altri. In accordo con i dirigenti scolastici delle superiori, questa esperienza permetterà ai ragazzi di maturare i crediti formativi. Il percorso formativo prevede incontri quindicinali, incentrati sul come stanno vivendo l'esperienza con tecniche di autoformazione, e l'altro comunitario seguendo tecniche di informazione e formazione con l'incontro di testimoni, insegnanti, persone preparate a sviluppare tematiche di presenza attiva. Nel frattempo i singoli ragazzi si affiancheranno a servizi comunitari e sociali: chi nella preparazione di eventi anche logisticamente e igienicamente, chi nel supporto di attività educative quali l'animazione dei gruppi più giovani, la caritas, il centro di aggregazione giovanile, le attività di sostegno sociale o tecnico ambientale. Scopo di questa azione è quello di favorire la promozione di buone relazioni ed azioni di cittadinanza attiva, attraverso l'inserimento dei ragazzi che saranno chiamati a mettersi in gioco e in qualche modo a "restituire" ciò che di grande e vero è stato loro affidato. Il tempo Covid-19 richiede inoltre il rispetto di normative, per cui saranno attivate attività di collegamento streaming tra pari o verso altre categorie generazionali, e di pulizia e igienizzazione degli ambienti. Professionisti del settore al fine del recupero o del mantenimento in decoro supporteranno i ragazzi in interventi di manutenzione di alcuni locali ad uso sociale.

FASE 4 – MISSION – Verifica e scelta di impegno. Dal dialogo con gli educatori di riferimento, i ragazzi passeranno alle esperienze di servizio, per verificare quale sia l'impegno che meglio si adatta alle loro peculiarità e alle loro motivazioni. Si inviterà quindi il singolo ragazzo a scegliere un ambito di servizio, di volontariato o lavorativo, anche oltre le realtà parrocchiali. Per chi si è riconosciuto adatto al progetto "centro estivo", nel mese di maggio seguirà una formazione specifica con 5 incontri di 2 ore in cui saranno sviluppati i temi sulle modalità di animazione in vista della preparazione delle attività estive (anche in tempo di covid19), che coinvolgeranno bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

FASE 5 –EXPERIENCE – Educare senza escludere. E' il tempo del "grande" servizio nei centri estivi. Mentre gli educatori, coadiuvati dagli animatori formati durante il percorso annuale, si renderanno protagonisti nei progetti educativi e di vita oratoriale, un formatore dedicato per ogni team verificherà l'effettiva capacità dei ragazzi di gestirsi in un ruolo costruttivo durante il servizio loro affidato. Il dialogo fra i vari referenti dello staff rafforzerà l'osservazione. Nel caso di manifesta immaturità o carenza umana o di qualsiasi altro disagio, il giovane protagonista verrà dirottato in un servizio alternativo, in cui si fornirà un supporto mirato al superamento del disagio o comunque al ricollocamento in servizi con un diverso impatto emotivo o con una diversa responsabilità. Tutto ciò per evitare di ricadere nella mentalità dello scarto che normalmente emargina chi non è sufficientemente produttivo. Il ragazzo vivrà l'esperienza di essere accompagnato anche nella sua difficoltà e nel suo disagio sperimentando così un contesto capace di garantirgli il proprio diritto all'educazione.

FASE 6 – CHECK - Verifica del cammino fatto e monitoraggio azioni. Nel caso di buona

riuscita dell'esperienza sopracitata, i ragazzi potranno così sperimentare la crescita che avviene nelle persone mentre educano; forti di questa esperienza di animazione sociale, i ragazzi saranno stimolati a fornire un apporto costruttivo in dialogo con la comunità ed eventualmente aprire ad una progettazione educativa di secondo livello.

**FASE 7 – SCUOLA GENITORI** - Serie di incontri a Comacchio presso il "teatrino" del Duomo con lo psicoterapeuta dell'età evolutiva Giovanni Seghi, aperta anche agli educatori (dai 3 ai 6 incontri sulla base dell'evoluzione Covid)

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Giacomo di Massa Fiscaglia, con edifici adiacenti la chiesa, ed il Ricreatorio parrocchiale; le parrocchie di Comacchio e del Lido degli Estensi, con il "teatrino" del Rosario e del Duomo; diverse sedi delle unità pastorali per le attività di sviluppo. Uscite in strutture quali case per ritiri e case in autogestione per i campiscuola.

## NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I percorsi formativi sono pensati per un coinvolgimento di circa 150 adolescenti. I destinatari che verranno raggiunti all'interno dei centri parrocchiali dalle azioni di progetto sono stimati in almeno 350 persone.

# INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Significative collaborazioni sono state instaurate a Fiscaglia con Comune, Pro Loco, AVIS, Caritas, Scuola di Ricamo, Unione Polisportiva Massese, con le scuole statali del comprensorio e con l'Associazione IBO Italia. A Comacchio con Comune, Caritas, con le scuole statali del comprensorio, con l'Associazione di volontariato "Spazio Famiglia" di Codigoro e con il gruppo scout. Per i progetti formativi sono attive significative collaborazione con ANSPI - Progetto "20.30".

## FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio verrà effettuato attraverso il dialogo con lo staff, elaborati di verifica, documentazione fotografica e "diario" delle azioni effettuate attraverso il sito web.